

Codice della Strada, Fish chiede meno burocrazia e più tutele dei diritti
Nell'ambito della consultazione pubblica promossa dal ministero dei
Trasporti

ROMA, 22 luglio 2026, 13:49

Redazione ANSA

ANSACheck

Caivano, ripristinata segnaletica posto auto per disabili - RIPRODUZIONE
RISERVATA

Caivano, ripristinata segnaletica posto auto per disabili - RIPRODUZIONE
RISERVATA

Semplificare le procedure burocratiche per il rilascio, il rinnovo e
l'aggiornamento delle patenti speciali, garantendo regole trasparenti e
uniformi su tutto il territorio nazionale.

È una delle priorità indicate dalla Federazione Italiana per i Diritti
delle Persone con Disabilità e Famiglie (Fish) nell'ambito della
consultazione pubblica promossa dal ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti per la revisione del Codice della strada.

Tra le richieste avanzate dalla Federazione figurano anche un contrasto
più efficace all'uso improprio del Contrassegno unico disabili europeo
(Cude) e la digitalizzazione della documentazione relativa alle patenti
di guida, con l'obiettivo di rendere più semplice, rapido e accessibile
il rapporto tra cittadini e Pubblica amministrazione.

Mazda

Noleggio CX-60 2026 da 465€/mese IVA esclusa

Per saperne di più

Un altro tema riguarda la sostenibilità economica delle procedure:
secondo la Fish, i costi attualmente richiesti rappresentano spesso un
onere ingiustificato, che determina una disparità di trattamento. Per le
persone con epilessia o con condizioni assimilabili, la Federazione
chiede inoltre maggiore chiarezza sulle norme relative all'assunzione dei
farmaci anticrisi, affinché le terapie prescritte non comportino
limitazioni ingiustificate al diritto di guidare.

Tra le proposte figura anche l'istituzione dei Centri per la Mobilità,
strutture dedicate a valutazioni multidisciplinari, orientamento,
consulenza tecnica e supporto nella scelta degli adattamenti dei veicoli,
così da garantire uniformità di trattamento e qualità dei servizi.
Infine, la Fish sollecita la ricostituzione del Comitato tecnico
interministeriale sulla mobilità delle persone con disabilità, quale sede
permanente di confronto tra istituzioni, amministrazioni e associazioni,
ritenuta indispensabile per accompagnare l'attuazione delle riforme e
affrontare le criticità del settore.